

Basket A Dilettanti La Bawer continua a tessere le trame di mercato

C'è l'accordo con Lagioia

Pallotta: «Adesso manca solo la firma sul contratto»



MATERA - La Bawer ha incassato l'accordo con Andrea Lagioia. La guardia ex Palestrina ha trovato l'accordo di massima con la società materana e adesso dovrà solamente fare un ulteriore passaggio con la firma sul contratto. A confermarlo, dopo la nostra anticipazione di ieri, è il direttore sportivo della Bawer Matera, Peppino Pallotta: «Oggi (ieri per chi legge) abbiamo trovato l'accordo con Lagioia, anche se per stare tranquilli manca la firma sul contratto». Quindi un altro tassello va ad aggiungersi a quel mosaico che il direttore sportivo, assieme al coach e al resto della società, sta

cercando di completare per avere una Bawer 2010/2011 competitiva, visti anche i nuovi regolamenti che impongono di navigare nelle zone medio alte della classifica per cercare di mantenere la categoria, viste le sei retrocessioni a cui si va incontro. Ma il mercato è appena entrato nel vivo. Assodato il pacchetto under di cui fa parte il riconfermato Lovatti, l'ex brindisino Coviello e il pivotone proveniente da Sant'Antimo (per cui di attende l'ok da parte del Siena che è proprietaria del cartellino) Martone, ci si deve concentrare sul gruppo degli over. Come già detto per Cantone si è a buon



Andrea Lagioia e a sinistra Emanuele Rotondo

punto e anche Valentini potrebbe prendere la via di Matera; per loro si attende il rientro dagli Stati Uniti dove sono in vacanza. Chiuso con Lagioia, si potrebbe arrivare anche ad Emanuele Rotondo, che fa parte della stessa scuderia della guardia ex Pale-

strina. Intanto pare "tornare di moda" il nome dell'argentino Federico Gialdri, per cui potrebbe essere una riconferma. Staremo a vedere che evoluzioni prenderà il mercato della Bawer.

Antonio Mutasci
a.mutasci@luedi.it



Basket Presentato il nuovo allenatore in attesa del ripescaggio in A

Trullo, il coach per Potenza

Il tecnico: «Sono un uomo del Sud. Amo la pallacanestro atletica»



La conferenza stampa di presentazione dell'allenatore e qui accanto il tecnico Tony Trullo (foto Andrea Mattiacci)

pallacanestro in città è stata rappresentata dal presidente Francesco Petrucci, dal diesse Toruccio Cerverizzo e dai dirigenti Mimmo Santamaria, Gianfranco Blasi, Antonio Colangelo e Michele Cilumbrino.

Trullo ha inteso parlare del suo progetto di squadra: «Amo le formazioni atletiche. Questa è la mia chiave di lettura della pallacanestro. Sono contento di essere arrivato a Potenza, la piazza è bella. Sono un personaggio del sud. Amo lavorare e fare bene». Parole importanti, quelle di Trullo che lasciano ben sperare. La società di via degli Oleandri guarda al ripescaggio, il prossimo 12 luglio la Fip diramerà la nuova mappa cestistica nazionale.

I lupacchioti di Petrucci sono in pole position e lavorano tanto in questo periodo. Possibili sono le conferme di Maioli e Fazio. In questo momento è inteso il lavoro di Cerverizzo nell'allestimento della prima squadra. I dirigenti, coesi e compatti intorno ad un tavolo hanno rimarcato l'importanza dell'arrivo dei componenti della Centre Corporelle, il cui titolo è passato a Melfi, nell'ambito di un rapporto economico, sociale e sportivo che lega Potenza al territorio limitrofo.

L'esigenza di tutti i dirigenti è quella di avere a disposizione un palazzetto capace di assorbire le legittime esigenze della piazza. L'avangone dovrebbe essere pronto per Natale, ed in que-



st'ottica potrebbe essere utile uno sfruttamento congiunto della struttura cittadina anche per l'area del Vulture-Melfese. La dirigenza, con l'arrivo di Tony Trullo appare convinta di avere a disposizione un coach di provata esperienza. I trascorsi del tecnico abruzzese sono di grande prestigio. Messaggero Roma, Montegrano, Roseto (piazza dove Trullo ha vinto il primo campionato, che ha lasciato ricordi umani davvero forti), Capo d'Orlando, Ferrara, Rimini, Trapani, Novara e ancora Roseto. Come dire sotto a chi tocca... La Publisys è pronta per stipulare con il biennio Trullo. Tutti sono avvertiti.

Francesco Menonna
f.menonna@luedi.it

Basket B Dilettanti Rinforzo per il Bernalda

Giorgio Corsi è il play della Bbc

Proviene dalla Bimal Umbertide

BERNALDA - È un lavoro certosino quello che dirigenti e tecnici della BBC stanno portando avanti per dare completezza al roster 2010/2011; una mole enorme di nomi, dati, statistiche e percentuali si accumulano negli appunti di Troiano, Favale e Djukic, i principali attori del mercato rossoblu, per trovare le tessere giuste nel mosaico della squadra e per far quadrare nello stesso tempo i magri conti di un bilancio notoriamente annessico. Intanto il sodalizio ionico ha formalizzato l'iscrizione al campionato, con un ulteriore enorme sacrificio personale dei soci che sperano ora in contribuzioni volontarie da parte di tifosi ed imprenditori per avere qualche grammo di ossigeno in più, mentre si attende con una certa curiosità di conoscere quanti altri hanno potuto adempiere allo stesso obbligo visto il grande numero di società che hanno dichiarato più o meno pubblicamente di non avere le possibilità di farlo (si parla di una trentina di casi solo tra C1, B2 e B1).



Giorgio Corsi

La difesa ottimo sulla palla, prezza a tutto campo con piedi rapidi, bravo a difendere sui blocchi, tutte note che ne fanno spesso il miglior difensore della squadra; insomma il tipo di giocatore che piace da morire al coach di Sarajevo e dal quale il tecnico slavo riesce a tirar fuori il meglio mettendone le prestazioni del play Giorgio Corsi (182 cm., 1986), nativo di Monteverchi e proveniente dalla Bimal Umbertide, cioè la squadra del girone D della C1 in cui ha militato quest'anno il grande ex rossoblu Butini (autore di uno strepitoso campionato con la maglia dei perugini). Un altro "toscanaccio", stavolta un aretino, alla corte di Djukic, un ventiquattrenne che non

Le nuove e recenti disposizioni federali, in primis l'allargamento dei parametri agli over e l'estensione a 4 delle retrocessioni, sembrano non tener conto in alcun modo della crisi economica del Paese e dei suoi effetti devastanti, quasi che (come qualcuno ha maliziosamente sussurrato) ci si voglia sbarazzare delle piccole realtà locali che poi sono la linfa della pallacanestro italiana. Intanto, bypassando tali "cattive lingue" (!), la BBC si è assicurata le prestazioni del play Giorgio Corsi (182 cm., 1986), nativo di Monteverchi e proveniente dalla Bimal Umbertide, cioè la squadra del girone D della C1 in cui ha militato quest'anno il grande ex rossoblu Butini (autore di uno strepitoso campionato con la maglia dei perugini). Un altro "toscanaccio", stavolta un aretino, alla corte di Djukic, un ventiquattrenne che non

folgora con le sue percentuali e che non promette valanghe di punti ma che, ci assicurano gli addetti ai lavori, ha gambe d'acciaio fornite di muscoli al Tnt che assicurano una difesa assisante per 40 minuti e penetrazioni a iosa finalizzate all'assist per i compagni; altruista, energico, spinge in campo aperto dove fa valere la sua fisicità, ama attaccare fino in fondo per cercare soluzioni con scarichi anche per favorire i tiri comodi degli esterni, tirando lui stesso bene sugli scarichi altrui e sui P&Roll. In difesa ottimo sulla palla, prezza a tutto campo con piedi rapidi, bravo a difendere sui blocchi, tutte note che ne fanno spesso il miglior difensore della squadra; insomma il tipo di giocatore che piace da morire al coach di Sarajevo e dal quale il tecnico slavo riesce a tirar fuori il meglio mettendone le prestazioni del play Giorgio Corsi (182 cm., 1986), nativo di Monteverchi e proveniente dalla Bimal Umbertide, cioè la squadra del girone D della C1 in cui ha militato quest'anno il grande ex rossoblu Butini (autore di uno strepitoso campionato con la maglia dei perugini). Un altro "toscanaccio", stavolta un aretino, alla corte di Djukic, un ventiquattrenne che non

Francesco Callia
sport@luedi.it

Bocce, la rappresentativa di Potenza alla Coppa Italia Senior

LA RAPPRESENTATIVA provinciale di Potenza avrà il compito di portare in alto i colori della Basilicata nell'edizione annuale della Coppa Italia Senior. Per l'evento, in programma a Viareggio il 17 e 18 settembre prossimi, le qualifiche regionali hanno visto prevalere la squadra del Direttore Tecnico Gabriele Altamura, che dopo la sconfitta di misura nella gara d'andata, ha vinto con due punti di vantaggio la gara di ritorno, aggiudicandosi l'importante passaggio del turno. Il risultato complessivo di 3-2 in favore della rappresentativa potentina, infatti, è stato il frutto di due incontri giocati per ampi tratti alla pari dalle due formazioni rappresentanti le due provincie lucane. Nella gara d'andata, infatti, l'1-0 in favore dei materani obbligava i potentini a giocarsi il tutto per tutto nella gara casalinga, che si è svolta a Potenza, sulla pista di Montereale. Dopo una gara particolarmente equilibrata nella prima frazione, solamente l'ottimo secondo tempo ha permesso ai potentini, complice un calo da parte degli avversari, di superare il turno con il punteggio di 3-1 (per un totale

di 3-2 nelle due gare). Come dicevamo, primo tempo equilibrato nel quale, comunque, la rappresentativa della provincia di Matera ha sfiorato il colpaccio portandosi in vantaggio grazie all'ottimo individuale disputato da Giovanni Lerra. Nella terna, però, i materani sciupavano l'occasione per chiudere quasi definitivamente i conti o, quantomeno, metterla gara sui migliori binari, visto che un pareggio avrebbe garantito, anche in caso di doppio punto per i potentini nel secondo tempo, la disputa del gioco dei pallini per definire il passaggio del turno. Invece, Domenico Lisanti, Agostino Passannante e Antonio Palazzoni riuscivano a superare (8-3/8-6) i materani Rocco Lerra, Antonio Pasquino e Carlo Santarangelo. Primo tempo chiuso dunque sul 1-1. Secondo tempo scoppiettante da parte dei potentini, che non lasciano speranze ai materani. Se nella prima frazione i punti realizzati dalla squadra rispecchiavano il punteggio di parità (25-24 in favore dei materani), nella ripresa ai 32 punti potentini facevano da contraltare i soli 10 realizzati dagli avversari. Due punti su dieci di-

sponibili e la selezione di Potenza che si aggiudica la possibilità di rappresentare la Basilicata in terra toscana per la Coppa Italia Senior di settembre. Per la cronaca, si può segnalare che, il direttore tecnico del comitato provinciale di Potenza, Gabriele Altamura, ha effettuato delle convocazioni particolarmente "rischiose", lasciando a casa pedine importanti come Rosa e Decanio e convocando, invece, due giovanissimi come Antonio Acucella e Agostino Passannante. Inizialmente queste scelte hanno destabilizzato, apparentemente, la squadra, che però grazie alle doti, ben inquadrate da parte dei dotti dei giovani della Biancogiallo Rapolla, si è ripresa ed ha vinto con merito. A conclusione di questa fase regionale della Coppa Italia Senior, si può affermare che i migliori siano stati Mariano Palazzano nella rappresentativa potentina, e il capitano Giovanni Lerra per quella materana; mentre ai giovani è ad Alberto Petracca e Domenico Lisanti, va un grande plauso per il risultato finale della loro rappresentativa.

Francesco Callia
sport@luedi.it